



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
305	21/09/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto “Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024” – Proponente soc. Decathlon Italia S.r.l. – ID 1813

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l' "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 396604 del 28/04/2026 contrassegnata con ID 1813, la soc. Decathlon Italia S.r.l. con sede legale in Viale Valassina 268, Lissone - MB CAP 20035, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto *“Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Gianfranco Di Caprio e all'Ing. Francesco Paolo Imparato funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 406737 del 30/04/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. con nota acquisita al prot. reg. 583482 del 30/06/2026, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso osservazioni;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 537048 del 15/06/2026, la soc. Decathlon Italia S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 630171 del 16/07/2026;
- f. con nota acquisita al prot. reg. n. 641807 del 21/07/2026, la soc. Decathlon Italia S.r.l. ha trasmesso integrazione spontanea;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*“Relazione sull'intervento l'Ing. Francesco Paolo Imparato, il quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato “Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024” con proponente la Società Decathlon Italia s.r.l. - acquisita al prot. reg. n. 396604 del 28/04/2026 - ed identificato con il codice ID 1813_VERVIA.*

Premesso che:

- *l'istruttoria esula da eventuali precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dal progetto; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;*
- *la presente istruttoria prende in considerazione le opere riportate nello Studio Preliminare Ambientale e nelle successive integrazioni ed eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;*
- *ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.*

Considerato che:

- l'intervento è ubicato in località San Vito nel Comune di Montecorvino Pugliano in Provincia di Salerno. Ad oggi, il negozio Decathlon è in esercizio giusta Autorizzazione Commerciale rilasciata in sede di Conferenza di Servizi del 09/02/2009;
- la modifica progettuale, rispetto a quanto già valutato con Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024, prevede la realizzazione di una vasca di laminazione interrata avente capacità pari a 2.100 m3 in sostituzione della precedente soluzione progettuale costituita da una vasca di laminazione a cielo aperto, destinata alla regolazione delle acque meteoriche a servizio dell'area commerciale Decathlon (e di un futuro complesso commerciale);
- le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, e successive integrazioni, viste anche le misure di mitigazione adottate e le misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;
- tale modifica non introdurrà impatti ma ridurrà quelli potenziali rispetto al progetto già valutato.

Tenuto conto che:

- in fase di cantiere la realizzazione delle opere comporterà impatti tipici connessi a tale tipologia di intervento che, tuttavia, anche grazie alla corretta gestione delle lavorazioni, saranno trascurabili, limitati alla durata dei lavori, e completamente reversibili;
- il progetto proposto non produrrà significativi impatti sulla matrice atmosfera;
- il traffico indotto è da ritenersi modesto e non comporterà condizioni di congestione. Sulla base delle quantità da movimentare, della distribuzione oraria dei mezzi, della loro temporaneità dell'incremento e della capacità della rete stradale locale, si può ritenere che le operazioni di trasporto non genereranno impatti significativi sulla circolazione né condizioni di congestione o criticità per la viabilità pubblica;
- il progetto proposto non produrrà significativi impatti sul clima acustico, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate;
- durante la realizzazione della nuova vasca sarà garantito il continuo funzionamento del sistema di smaltimento delle acque grazie alla realizzazione di una rete di derivazione che manterrà inalterato l'attuale andamento delle acque. Inoltre, non si andrà ad interferire con la circolazione idrica sotterranea;
- le operazioni di scavo non comporteranno alcuna interferenza con la falda;
- l'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;
- la produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;
- le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali al fine di evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi connessi all'attuazione del progetto.

Tenuto conto, altresì, che:

- in fase di esercizio, la realizzazione della vasca in configurazione completamente interrata consentirà di eliminare elementi infrastrutturali visibili e di mantenere inalterata la percezione paesaggistica dell'area. La superficie soprastante potrà essere sistemata a verde o pavimentata, garantendo una migliore integrazione con il contesto urbano. Tale soluzione consente di ottimizzare l'uso del suolo permettendo la fruizione dell'area in conformità alla destinazione commerciale;
- il progetto non modificherà la portata idraulica del sistema esistente che, a parità di superfici impermeabili, sarà dotato di una nuova vasca della capacità volumetrica di 2.100 m3 ovvero una capienza tale da garantire ampiamente l'invarianza idraulica del sistema di smaltimento esistente;
- la vasca sarà dotata di idonei pozzetti di ispezione e accessi per consentire le operazioni di manutenzione e pulizia, garantendo nel tempo l'efficienza idraulica dell'opera e prevenendo eventuali problematiche ambientali legate all'accumulo di sedimenti.

Ritenuto che:

- il confronto fra gli elaborati progettuali, lo stato di fatto e di progetto e la situazione ambientale restituisce un quadro chiaro ai fini della verifica di assoggettabilità alla VIA;
- con lo Studio Preliminare Ambientale presentato il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, tale da risultare ambientalmente sostenibile e conforme agli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio;

- le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi significativi sulle principali componenti ambientali.

Visto:

- la documentazione presentata in fase di istanza;
- la nota di richiesta di integrazioni prot. reg. n. 537048 del 15/06/2026;
- le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 630171 del 16/07/2026 e prot. reg. n. 641807 del 21/07/2026;
- il contributo istruttorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 583482 del 30/06/2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 283 del 22/11/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.

Fermo restando:

- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- in riferimento alle emissioni in atmosfera, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- che nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di apportare modifiche al progetto (anche in minus) già sottoposto a parere di verifica di assoggettabilità a VIA, il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a nuova procedura di valutazione, per quanto sopra esposto, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., poiché non sono stati individuati impatti significativi negativi, si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Cantiere
2	Numero Condizione	3 – Monitoraggio ambientale
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali componenti/fattori ambientali: qualità del suolo e sottosuolo monitoraggio ambientale: prelievo per analisi di laboratorio per la verifica della qualità del terreno del suolo e del sottosuolo altri aspetti: monitoraggio da eseguire prima dell'inizio delle attività di scavo e dopo averle completate in virtù di quanto indicato nel DPR 120/2017.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio della qualità dei terreni del suolo e del sottosuolo prima dell'avvio delle attività di scavo e dopo averle completate.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	1.b – EMISSIONI IN ATMOSFERA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali: percorsi di movimentazione pavimentati al fine di ridurre sollevamento di polveri; presenza di aree verdi e alberate. ➤ aspetti gestionali: apposizione di opportuna segnaletica di indicazione degli itinerari dedicati per gli ingressi e le uscite consentirà di suddividere i flussi secondo quanto previsto, in maniera da non gravare eccessivamente la circolazione. ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➤ mitigazioni: L'impatto sull'atmosfera deriva principalmente dall'aumento del traffico veicolare in entrata/uscita indotto dall'esercizio commerciale, è stato assorbito tramite il controllo dello stato delle pavimentazioni delle aree con frequenza semestrale. La presenza di verde con alberature ha migliorato la qualità dell'aria mitigando le emissioni nocive in atmosfera. Cura del verde attraverso l'installazione di impianti di irrigazione automatici. Accesso vietato a mezzi non autorizzati.

4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione. Autocontrollo semestrale della pavimentazione. Autocontrollo annuale emissioni in atmosfera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	2.b – INQUINAMENTO IDRICO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione sono pavimentate e dotate di sistemi di raccolta delle acque meteoriche; impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➤ aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di raccolta ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni: raccolta separata delle acque nere e delle acque meteoriche; specifico impianto di trattamento per le acque di prima pioggia con idonei disoleatori per il successivo avvio alla vasca di laminazione; le acque nere versano in fogna pubblica dotata di impianto di depurazione.

4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di lavoro e degli impianti esistenti; verifica e manutenzione della pavimentazione dei piazzali; monitoraggio della qualità chimico-fisica delle acque di scarico in corco idrico superficiale e valutazione efficienza depurativa del sistema di depurazione acque, con cadenza semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali: opportuna pavimentazione con sistemi di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento; impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➤ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori; ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni: Gli impatti che possono essere ipotizzati per la componente suolo e sottosuolo sono riconducibili all'aumento di impermeabilità del suolo. Le tipologie costruttive dei singoli stalli, con elementi autobloccanti drenanti in porfido hanno ridotto l'impermeabilizzazione del suolo

		garantendo una permeabilità almeno del 50%. Impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron per evitare infiltrazioni nel suolo e sottosuolo.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria dello stato delle pavimentazioni con frequenza semestrale e della tenuta della vasca al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo, quindi sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	4.b – EMISSIONI SONORE
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali: localizzazione in area distante dal centro abitato; in virtù del fatto che le lavorazioni svolte non provocano variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi sono variazioni sensibili del clima acustico di zona presente. ➤ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➤ mitigazioni

		obbligo circolazione e bassa velocità; manutenzione periodica attrezzature; cura delle fasi carico/scarico.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni. Monitoraggio annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

Si evidenzia che le condizioni ambientali proposte n. 1 e 2 (per la fase di cantiere) e 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, e 5.a (per la fase "corso d'opera"), sono state eliminate in fase istruttoria poiché sono assimilabili ad obblighi di legge e/o riferibili a buone pratiche e/o sono aspetti progettuali.

Le condizioni ambientali n. 1.b e 4.b, contenute nel precedente D.D. n. 283 del 22/11/2024 (ed identificate rispettivamente con i codici 1.a e 4.a), saranno di fatto automaticamente incluse nel nuovo provvedimento a farsi.

Infine, come richiesto dal Proponente, a seguito della modifica progettuale, si stralciano le seguenti condizioni ambientali del D.D. n. 283/2024 poiché non più attuabili, ed in particolare:

- la 2.a – INQUINAMENTO IDRICO*
- la 3.a – SUOLO E SOTTOSUOLO*

che verranno sostituite rispettivamente dalle seguenti condizioni ambientali ivi riportate:

- 2.b – INQUINAMENTO IDRICO*
- 3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO*

Le verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed i costi dell'attuazione delle stesse sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore."

- b. la soc. Decathlon Italia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Gianfranco Di Caprio e dall'Ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/09/2026 il progetto *“Variante di progetto al punto vendita DECATHLON ITALIA SRL alla località San Vito del comune di Montecorvino Pugliano (SA) di cui al Decreto Dirigenziale Regionale della Campania n. 283 del 22/11/2024”* proposto dalla soc. Decathlon Italia S.r.l, con sede legale in Viale Valassina 268, Lissone - MB CAP 20035, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Cantiere
2	Numero Condizione	3 – Monitoraggio ambientale

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali componenti/fattori ambientali: qualità del suolo e sottosuolo monitoraggio ambientale: prelievo per analisi di laboratorio per la verifica della qualità del terreno del suolo e del sottosuolo altri aspetti: monitoraggio da eseguire prima dell'inizio delle attività di scavo e dopo averle completate in virtù di quanto indicato nel DPR 120/2017.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio della qualità dei terreni del suolo e del sottosuolo prima dell'avvio delle attività di scavo e dopo averle completate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	1.b – EMISSIONI IN ATMOSFERA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali: percorsi di movimentazione pavimentati al fine di ridurre sollevamento di polveri; presenza di aree verdi e alberate. ➤ aspetti gestionali: apposizione di opportuna segnaletica di indicazione degli itinerari dedicati per gli ingressi e le uscite consentirà di suddividere i

		flussi secondo quanto previsto, in maniera da non gravare eccessivamente la circolazione. ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➤ mitigazioni: L'impatto sull'atmosfera deriva principalmente dall'aumento del traffico veicolare in entrata/uscita indotto dall'esercizio commerciale, è stato assorbito tramite il controllo dello stato delle pavimentazioni delle aree con frequenza semestrale. La presenza di verde con alberature ha migliorato la qualità dell'aria mitigando le emissioni nocive in atmosfera. Cura del verde attraverso l'installazione di impianti di irrigazione automatici. Accesso vietato a mezzi non autorizzati.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione. Autocontrollo semestrale della pavimentazione. Autocontrollo annuale emissioni in atmosfera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	2.b – INQUINAMENTO IDRICO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione sono pavimentate e dotate di sistemi di raccolta delle acque meteoriche;

		impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➤ aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di raccolta ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni: raccolta separata delle acque nere e delle acque meteoriche; specifico impianto di trattamento per le acque di prima pioggia con idonei disoleatori per il successivo avvio alla vasca di laminazione; le acque nere versano in fogna pubblica dotata di impianto di depurazione.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di lavoro e degli impianti esistenti; verifica e manutenzione della pavimentazione dei piazzali; monitoraggio della qualità chimico-fisica delle acque di scarico in corco idrico superficiale e valutazione efficienza depurativa del sistema di depurazione acque, con cadenza semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali:

		opportuna pavimentazione con sistemi di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento; impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron. ➤ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori; ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ suolo e sottosuolo ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni: Gli impatti che possono essere ipotizzati per la componente suolo e sottosuolo sono riconducibili all'aumento di impermeabilità del suolo. Le tipologie costruttive dei singoli stalli, con elementi autobloccanti drenanti in porfido hanno ridotto l'impermeabilizzazione del suolo garantendo una permeabilità almeno del 50%. Impermeabilizzazione della vasca di laminazione con sistema Penetron per evitare infiltrazioni nel suolo e sottosuolo.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria dello stato delle pavimentazioni con frequenza semestrale e della tenuta della vasca al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo, quindi sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	4.b – EMISSIONI SONORE

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali: localizzazione in area distante dal centro abitato; in virtù del fatto che le lavorazioni svolte non provocano variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi sono variazioni sensibili del clima acustico di zona presente. ➤ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ rumore e vibrazioni ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ☐ salute pubblica e popolazione ➤ mitigazioni obbligo circolazione e bassa velocità; manutenzione periodica attrezzature; cura delle fasi carico/scarico.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni. Monitoraggio annuale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST - OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecorvino Pugliano (SA)

Si evidenzia che le condizioni ambientali proposte n. 1 e 2 (per la fase di cantiere) e 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, e 5.a (per la fase "corso d'opera"), sono state eliminate in fase istruttoria poiché sono assimilabili ad obblighi di legge e/o riferibili a buone pratiche e/o sono aspetti progettuali.

Le condizioni ambientali n. 1.b e 4.b, contenute nel precedente D.D. n. 283 del 22/11/2024 (ed identificate rispettivamente con i codici 1.a e 4.a), saranno di fatto automaticamente incluse nel nuovo provvedimento a farsi.

Infine, come richiesto dal Proponente, a seguito della modifica progettuale, si stralciano le seguenti condizioni ambientali del D.D. n. 283/2024 poiché non più attuabili, ed in particolare:

- la 2.a – INQUINAMENTO IDRICO

• la 3.a – SUOLO E SOTTOSUOLO

che verranno sostituite rispettivamente dalle seguenti condizioni ambientali ivi riportate:

• 2.b – INQUINAMENTO IDRICO

• 3.b – SUOLO E SOTTOSUOLO

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 7.1. alla Soc. Decathlon Italia S.r.l.;
 - 7.2. alla Soc. Decathlon Italia S.r.l c/o Ing. Lucio Santoriello;
 - 7.3. alla Provincia di Salerno;
 - 7.4. al Comune di Montecorvino Pugliano;
 - 7.5. all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
 - 7.6. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 7.7. alla Soprintendenza ABAP delle province di Salerno e Avellino;
 - 7.8. all'Ente Idrico Campano;
 - 7.9. all' ASL di Salerno;
 - 7.10. al Comando VV.F. di Salerno - Sede provinciale;
 - 7.11. al Comando VV.F. di Salerno - Ufficio Prevenzione Incendi;
 - 7.12. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa